



MOD. 4 PRO

# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Posizione n. 333/H/G49

Roma, 21 febbraio 2012

AI SIGG.	PREFETTI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI	<u>TRENTO</u>
AL SIG.	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI	<u>BOLZANO</u>
AL SIG.	PRESIDENTE REGIONE AUTONOMA - SERV. PREFET. VALLE D'AOSTA	<u>AOSTA</u>
AI SIGG.	QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE"	<u>SEDE</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	CAPO DELLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO - UFFICIO PER I SERVIZI TECNICO-GESTIONALI	<u>SEDE</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

AI SIGG.	DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG.	DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DEL REPARTO A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>R.O.M.A</u>
AL SIG.	DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI GABINETTI INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI SCALI AEREI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI SCALI MARITTIMI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI SCALI MARITTIMI ED AEREI	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DEL SERVIZIO DIRIGENTI DIRETTIVI ED ISPETTORI	<u>SEDE</u>
AI SIG.	DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE TECNICO SCIENTIFICO E PROFESSIONALE	<u>SEDE</u>
AI SIG.	DIRIGENTE DEL SERVIZIO SOVRINTENDENTI ASSISTENTI ED AGENTI	<u>SEDE</u>

**OGGETTO:** Decreto legge del 6 Dicembre 2011, n. 201 recante: "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici." convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 (in SO n. 276, relativo alla G.U. 27/12/2011, n. 300).Art. 24 Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici

Con circolare n. 333/H/G49 del 11/01/2012 sono state fornite le prime istruzioni operative per una corretta applicazione degli istituti aventi riflessi sui trattamenti previdenziali previsti dall'articolo 24, della citata legge 214/2011 che ha portato sostanziali modifiche in materia di trattamenti pensionistici.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

In particolare, per gli aspetti che interessano il personale della polizia di stato si è trattato del contenuto normativo del comma 18 del citato articolo 24 che testualmente recita:

*"Allo scopo di assicurare un processo di incremento dei requisiti minimi di accesso al pensionamento anche ai regimi pensionistici e alle gestioni pensionistiche per cui siano previsti, alla data di entrata in vigore del presente decreto, requisiti diversi da quelli vigenti nell'assicurazione generale obbligatoria, ivi compresi quelli relativi ai lavoratori di cui all'articolo 78, comma 23, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e al personale di cui al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, di cui alla legge 27 dicembre 1941, n. 1570, nonché ai rispettivi dirigenti, con regolamento da emanare entro il 30 giugno 2012, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono adottate le relative misure di armonizzazione dei requisiti di accesso al sistema pensionistico, tenendo conto delle obiettive peculiarità ed esigenze dei settori di attività nonché dei rispettivi ordinamenti....."*

Premesso quanto sopra esposto e a seguito di numerosi quesiti che pervengono dagli Uffici Territoriali competenti alla definizione delle domande di cessazione dal servizio, si rappresenta che nelle more dell'emanazione del suddetto Regolamento le modalità di accesso al trattamento di pensione per il personale della Polizia di Stato rimangono quelle già in vigore.

Tuttavia le cessazioni dal servizio già disposte - sulla base della normativa vigente - con decorrenze successive alla data di entrata in vigore del Regolamento, potranno essere ridefinite alla luce delle disposizioni in esso contenute.

Quanto sopra a seguito della risposta fornita dall'Istituto di Previdenza - allegato in copia - in data 20/02/2012 a fronte di apposito quesito posto sulla problematica in specie.

Tenuto conto della rilevanza degli istituti trattati che incidono sulle posizioni pensionistiche del personale amministrato si prega di favorire la massima diffusione a tutti i dipendenti del contenuto della presente circolare.

IL DIRETTORE CENTRALE  
F. F. F.



Gestione ex Inpdap

DIREZIONE CENTRALE PREVIDENZA

**20 FEB. 2012**

Roma, il 20 febbraio 2012  
Prot. n. 2569

Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Direzione Centrale per le risorse umane  
Servizio Trattamento di Pensione e di  
Previdenza

**Oggetto:** Applicazione articolo 24 DL 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011.

In relazione alla richiesta di parere prot. n. 333-H/N 18 G49 del 16 febbraio c.a., questo Istituto condivide, in linea generale, l'interpretazione di codesta Amministrazione in merito al perdurare delle disposizioni vigenti in materia di accesso al trattamento pensionistico (diritto e decorrenza), nelle more dell'emanazione del Regolamento di cui all'articolo 24, comma 18 della legge n. 214/2011.

Si rappresenta, tuttavia, che anche nei confronti del personale appartenente al comparto sicurezza trova immediata applicazione il disposto di cui al comma 2 dell'articolo 24 della citata legge n. 214/2011 con conseguente valutazione delle anzianità contributive maturate a partire dal 1° gennaio 2012 con il sistema contributivo.

Ciò ha immediati riflessi sulla modalità di accesso al pensionamento anticipato di cui all'articolo 6, comma 2 del D.lgs 30 aprile 1997, n. 165, la cui efficacia perdura, allo stato attuale, solo nell'ipotesi in cui il personale interessato abbia già raggiunto al 31 dicembre 2011 l'aliquota massima dell'ottanta per cento.

Ferma restando tale condizione (aliquota del 80 per cento già raggiunta al 31 dicembre 2011), nei confronti del personale che matura l'età anagrafica di 53 anni prima dell'emanazione del richiamato Regolamento, nulla è innovato in materia di diritto al

trattamento pensionistico e relativa decorrenza (applicazione della c.d. finestra mobile ai sensi dell'articolo 12, comma 2 della legge n. 122/2010) mentre nell'ipotesi in cui la maturazione del suddetto requisito anagrafico avvenga successivamente alla data di emanazione del più volte richiamato Regolamento (da emanarsi entro il 30 giugno 2012), questo Istituto non può che riservarsi ogni utile considerazione in merito.

Tanto si rappresenta anche al fine delle opportune valutazioni da parte di codesta Amministrazione, in veste di ente datore di lavoro.

IL DIRIGENTE  
Dr.ssa De Nigris Nunziata

